



# *Comune di San Michele Salentino*

Provincia di Brindisi

Via G. Pascoli, 1 - 72018 San Michele Salentino (BR)

Cod. Fisc. 81002890747

E-mail PEC: [segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it)

P. I.V.A. 00242750743

Internet: [www.comune.sanmichelesal.br.it](http://www.comune.sanmichelesal.br.it)

## **CON GUANTI, MASCHERINE E RAMAZZE A RIPULIRE LE CAMPAGNE**

### **I CITTADINI PER IL BENE COMUNE, CONTRO L'ABBANDONO DEI RIFIUTI**

L'impegno civile al centro di giornate di volontariato cosiddetto "ambientale" dove protagonisti sono giovani cittadini che hanno deciso di ripulire dai rifiuti abbandonati il parco urbano e le strade di campagna di San Michele Salentino, con l'obiettivo di aiutare l'ambiente, il proprio ambiente ma, soprattutto, lanciare un messaggio agli inquinatori: combattiamo la maleducazione e chi non rispetta il bene comune perché abbandonare rifiuti significa non amare il proprio paese.

Spinti dalla volontà di dare un piccolo contributo, i 19enni Sara Elia e Luca Campanelli, entrambi di San Michele e neo diplomati all'istituto Alberghiero "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica, da alcuni giorni raccolgono rifiuti presenti sulle strade extraurbane e nei terreni, aggiungendo una semplice passeggiata quotidiana: "Quasi a voler emulare l'attività del plogging – spiegano - compiere questi piccoli gesti, anche in modo completamente autonomo, è abbastanza stimolante, in quanto ci sprona a fare sempre di più per l'ambiente che ci circonda, accrescendo l'interesse verso tematiche che al giorno d'oggi non vengono trattate con la giusta importanza." Sono già tanti i sacchi di rifiuti raccolti e la loro attività continuerà, Covid e condizioni metereologiche permettendo.

Passeggiata tra le campagne di San Michele, anche, per Davide Caliandro e Luana Giacobelli che, partendo da contrada San Michele (la strada che va dal retro della villa comunale a parco Augelluzzi) hanno deciso di raccogliere i rifiuti di coloro che hanno scambiato la zona per una "pattumiera personale". "All'inizio – raccontano - abbiamo attribuito lo scempio a feste di ragazzini poco responsabili, ma continuando a ripulire e a ritrovare costantemente la spazzatura abbiamo deciso di aprirla per cercare qualche traccia identificativa dell'inquinatore. Abbiamo scoperto la presenza di alimenti sempre uguali, quasi ne fossero dipendenti come il thè alla pesca. Buste e buste di mancata differenziazione dei rifiuti lanciate, probabilmente, da un'automobile in corsa tra i bellissimi alberi della nostra città. Abbiamo ripulito ancora una volta e abbiamo deciso di puntare più occhi sulla nostra strada. Aspettiamo il "porcellone" al varco".

Lodevole l'iniziativa per l'assessora all'ambiente, Tiziana Barletta, "è la dimostrazione che c'è sensibilità per il tema ambientale. E' un bellissimo esempio di cittadinanza attiva. Ben venga la presenza di altri cittadini che portano avanti queste pratiche di attenzione, sensibilità e cura dell'ambiente nel quale vivono".